Leggi con attenzione e rispondi alle domande

Flavia, testimonial contro il bullismo
«Io vittima. Poi ho denunciato»

La 18enne romana gira le scuole d'Italia e racconta di quando i cyberbulli l'attaccavano perché grassa: «Ho sofferto molto, ma poi ho deciso di vivere e li ho denunciati»
di Claudia Voltattorni (cvoltattorni@corriere.it)
Flavia Rizza

«Ragazzate» le definivano. Prese in giro in classe, insulti alla fermata dell'autobus, battute sul peso, «cicciona, sei ingombrante, occupi troppo spazio...». E poi sul web, foto rubate e postate online per farle vedere a tutti, fino ad un falso profilo su Facebook da cui insultare gli amici per farli allontanare. «Solo ragazzate» dicevano i bulli finiti davanti a preside e prof. «Ragazzate» anche per i loro genitori. Ma per quelle «ragazzate», Flavia piangeva. Fin dagli anni delle elementari. Si chiudeva nel suo mondo, non reagiva «per non dargliela vinta e far vedere che mi facevano male», e si buttava nello studio, «almeno così non ci pensavo». Sono passati molti anni da quella bambina vittima di bullismo perché un po' «cicciottella» e «secchiona».
Lei oggi ha 18 anni, un'aria determinata nascosta da una vocina sottile e una missione: «Aiutare tutti quelli che vivono ciò che ho passato io, dir loro di non avere paura e denunciare». Flavia Rizza, romana del quartiere Dragoncello a due passi da Ostia, è da mesi la testimonial di «Una vita da social», la campagna contro il bullismo della Polizia di Stato in collaborazione con il ministero dell'Istruzione che ha raggiunto oltre un milione di studenti italiani. E domenica mattina era alla Camera dei Deputati con la presidente Laura Boldrini per la proiezione del docufilm Cuori connessi di Luca Pagliari sulla sua esperienza di vittima di bullismo e cyberbullismo.
Proprio martedì 7 febbraio verrà lanciata la prima Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo voluta dal ministero dell'Istruzione.

LIVEWORKSHEETS

Flavia oggi è una liceale sorridente e allegra che gira le scuole d'Italia con la Polizia postale per raccontare la sua brutta esperienza cominciata alle elementari e andata avanti fino ai primi anni del liceo.

E magari quando racconta di quei «cicciona» e «grassona» che le scrivevano sui foglietti in classe, qualcuno sorride pure. Però le facce si fanno serie quando lei ricorda del suo profilo Facebook «aperto a mia insaputa da quei soliti 4-5 che da anni mi perseguitavano: ci hanno messo le mie foto scattate di nascosto e da lì insultavano i miei amici, volevano farmi il vuoto intorno». Perché è Facebook uno dei luoghi preferiti dei bulli. «In seconda media - racconta - delle compagne di scuola mi fotografarono mentre ero alla lavagna, postarono quelle immagini su Facebook e tutta la scuola rideva di me: io però non sapevo nulla, avevo 12 anni, non avevo né telefonino né computer, preferivo vivere nella vita reale...». Ma quegli insulti «erano diventati reali e io ero sempre più sola».
Flavia ha reagito. Proprio durante un incontro a scuola con la Polizia postale ha conosciuto la storia di Andrea Spezzacatena, il quindicenne romano «dai pantaloni rosa» che il 20 novembre 2012 si impiccò in casa perché vittima di bullismo a scuola: «Mi ha colpito tantissimo, io passavo le stesse cose. In quel momento ho deciso che volevo vivere e quindi dovevo reagire». Ha cercato la Polizia postale su internet e chiesto aiuto. E ha parlato con i suoi genitori: «Denunciare è fondamentale, bisogna parlarne sempre, con la famiglia, gli amici, i professori, e ai più coraggiosi consiglio: andate dalla Polizia». I suoi bulli sono finiti davanti a preside e insegnanti e genitori: «Prima dicevano solo che era stata una ragazzata, ma poi mi hanno chiesto scusa tutti, anche i genitori». Lei oggi su Facebook è una specie di eroina, migliaia di amici, tra cui tanti coetanei che la ringraziamo per quelle parole di coraggio. «Io ci metto la faccia e dico sempre: ragioniamo con la nostra testa, non nascondiamoci nel branco, dobbiamo essere noi stessi, siamo tutti diversi e questo è il bello».

6 febbraio 2017

LIVEWORKSHEETS

1 **Qual è stata la brutta esperienza vissuta da Flavia?**

A Prese in giro in classe e insulti sul peso
B Essere stata derisa per il suo modo di vestire
C Essere stata esclusa dal gruppo di amici

.

2 **Come ha reagito Flavia al bullismo subito?**

A Si è chiusa nel suo mondo e non ha reagito
B Ha deciso di cambiare il suo aspetto fisico
C Ha deciso di vivere e ha denunciato i bulli

3 **Qual è uno dei luoghi preferiti dei bulli?**

A Facebook
B Instagram
C Twitter

.

4 **Cosa ha spinto Flavia a reagire al bullismo subito?**

A La voglia di cambiare il suo aspetto fisico
B La storia di Andrea Spezzacatena
C La paura di essere esclusa dal gruppo di amici

.

5 **Cosa consiglia Flavia a chi subisce bullismo?**

A Denunciare e parlare con la famiglia, gli amici e i professori
B Chiudersi nel proprio mondo e non reagire
C Cambiare il proprio aspetto fisico per evitare il bullismo

.

6 **Qual è la missione di Flavia oggi?**

A Diventare una famosa influencer sui social media
B Diventare una modella professionista
C Aiutare chi subisce bullismo e invitarli a denunciare

LIVEWORKSHEETS

7 **Qual è la campagna contro il bullismo della Polizia di Stato?**

A Una vita da social
B Bullismo, bullismo
C Sono arrabbiata

8 **Quando verrà lanciata la prima Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo?**

A Mercoledì 8 febbraio
B Martedì 7 febbraio
C Giovedì 9 febbraio

.

9 **Cosa successe a Flavia quando delle compagne di scuola la fotografarono alla lavagna?**

A Le immagini furono pubblicate su Instagram e diventarono virali
B Le immagini furono inviate via WhatsApp a tutti i suoi amici
C Le immagini furono postate su Facebook e tutta la scuola rideva di lei

10 **Cosa consiglia Flavia ai più coraggiosi?**

A Andare dalla Polizia
B Chiudersi nel proprio mondo
C Reagire con la violenza

11 **Qual è uno dei motivi per cui Flavia si chiudeva nel suo mondo?**

A Per non dargliela vinta e far vedere che le facevano male
B Per evitare di studiare
C Per non avere amici

12 **Quale giornale ha pubblicato l'articolo che hai letto?**

A Repubblica
B Corriere della sera
C Il Fatto Quotidiano

LIVEWORKSHEETS

13 **In che anno è stato scritto l'articolo?**

A Nel 2021
B Nel 2020
C Nel 2017

.

14 **Quanti anni aveva Flavia quando è stato scritto l'articolo?**

A 17
B 18
C 14

15 **Quali sono, secondo te, i social più utilizzati dai ragazzi nel 2023?**

A Facebook e WhatsApp
B WhatsApp, TikTok e Instagram
C Twitter e Facebook

LESSICO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA

1. In quale delle seguenti frasi l'apostrofo è usato <u>correttamente</u>?

a) Ho incontrato **un'amica** di Silvia al parco.
b) Ho mangiato **un' uovo** sodo.
c) **Qual'è** il tuo attore preferito?

2. Quante sono le proposizioni presenti nel periodo?

"Finiti gli esami, andrò in vacanza con la mia famiglia per rilassarmi".

a) Due
b) Quattro
c) Tre

LIVEWORKSHEETS

3. Qual è il soggetto nella frase che segue?

"A Martina piace la pizza"

a) Alla professoressa
b) piace
c) la pizza

4. Quale frase contiene un complemento oggetto? (Chi? Che cosa?).

d) Francesca mi ha mandato una foto.
e) Sabato sono andata a Padova con Valentina.
f) Martina è in giardino con la mamma.

5. Trascrivi i tre complementi di tempo che trovi nella frase che segue. (Quando? Per quanto tempo?)

"Oggi studio, ma domani andrò a Venezia per qualche ora con i miei amici".

1) _____ 2) _____ 3)_____

6. Quale di queste frasi contiene un complemento di termine? (A chi? A che cosa?)

a) Sono molto stanca e stufa.
b) Silvia ha dato a Pluto un osso.
c) Vuoi uscire con me in automobile.

7. Nella frase "Le scarpe da ginnastica di Giovanna sono bucate", il complemento sottolineato è:

a) Complemento di tempo
b) Complemento termine
c) Complemento di fine

LIVEWORKSHEETS

8. Simpatica, allegra, divertente, timida, golosa sono tutti …

a) nomi
b) verbi
c) aggettivi

9. Il, lo, la, gli, le, un, una, uno sono tutti…

a) Articoli
b) preposizioni
c) nomi

10. Qual è la proposizione principale?

"Pluto scodinzola quando arriva la zia perché gli porta delle delizie da mangiare"

a) Pluto scodinzola
b) quando arriva la zia
c) perché gli porta delle delizie
d) da mangiare

LIVEWORKSHEETS